



# **COMUNE DI SAN CASCIANO DEI BAGNI**

**PROVINCIA DI SIENA**

---

**Oggetto: Proposta di Variante puntuale al Piano Operativo "In Località Pantanicci"- Avvio del procedimento ai sensi dell'art. 17 della L.R. 65/2014, Procedura di verifica assoggettabilità a Vas art. 22 della L.R. 10/2010**

## **INDICE**

- 1. PREMESSA**
- 2. LO STATO DELLA PIANIFICAZIONE**
- 3. CONTENUTI E DEFINIZIONE DEGLI OBIETTIVI DELLA VARIANTE**
- 4. QUADRO CONOSCITIVO DI RIFERIMENTO**
- 5. VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA**
- 6. ENTI E ORGANISMI PUBBLICI AI QUALI RICHIEDERE UN CONTRIBUTO**
- 7. ENTI E ORGANI PUBBLICI COMPETENTI ALL'EMANAZIONE DI PARERI, NULLA OSTA O ASSENSI AI FINI DELL'APPROVAZIONE DELLA VARIANTE**
- 8. ATTIVITA' DI INFORMAZIONE E DI PARTECIPAZIONE ALLA FORMAZIONE DELLA VARIANTE**
- 9. INDIVIDUAZIONE DEL GARANTE DELL'INFORMAZIONE E DELLA PARTECIPAZIONE**

**PREMESSA**



# COMUNE DI SAN CASCIANO DEI BAGNI

PROVINCIA DI SIENA

Il presente Avvio del procedimento è redatto ai sensi dell'art.17 della L.R. n° 65/2014 , nonché ai fini della verifica di assoggettabilità a Vas ai sensi della L.R. 10/2010, per la Variante puntuale al Piano Operativo del Comune di San Casciano dei Bagni "Località Pantanacci."

Il Documento di Avvio ai sensi dell'art.17 della L.R. 65/2014 deve contenere:

- a) La definizione degli obiettivi della variante e delle azioni conseguenti, nonché la previsione degli effetti territoriali attesi, ivi compresi quelli paesaggistici alla luce del nuovo PIT/PPR;
- b) Il quadro conoscitivo di riferimento e lo stato di attuazione della pianificazione, nonché la programmazione delle eventuali integrazioni;
- c) L'indicazione degli enti e degli organismi pubblici ai quali si richiede un contributo tecnico specificandone la natura e l'indicazione del termine entro il quale il contributo deve pervenire;
- d) L'indicazione degli enti ed organi pubblici competenti all'emanazione di pareri, nulla osta o assensi comunque denominati, necessari ai fini dell'approvazione della variante;
- e) Il programma delle attività di informazione e di partecipazione della cittadinanza alla formazione della variante al P.O.;
- f) L'individuazione del Garante dell'Informazione e della Partecipazione responsabile dell'attuazione del programma anzidetto.

## LO STATO DELLA PIANIFICAZIONE

Il Comune di San Casciano dei Bagni è dotato dei seguenti strumenti di pianificazione territoriale e urbanistica:

- Piano Strutturale approvato con Deliberazione del C.C. n. 40 del 20.04.200, pubblicato sul B.U.R.T. n. 24 del 16.04.2004;
- Piano Operativo con varianti puntuali al piano strutturale approvato con Deliberazione del C.C. n. 63 del 09.12.2020
- con Deliberazione del C.C. n. 18 del 30.04.2022 è stata approvata la nuova previsione del Piano Operativo n. AT-ID 1.5 – *Ampliamento stabilimento termale e aggiornamento delle Norme Tecniche di Attuazione*
- con Deliberazione del C.C. n. 30 del 31.07.2023 avente ad oggetto: Piano Strutturale intercomunale Adozione ai sensi degli articoli 19 e 23 della LRT n.65/2014. Adozione ai sensi dell'articolo 8 comma 6 della LRT n. 10 del 2010 del rapporto ambientale e della sintesi non tecnica

## CONTENUTI E DEFINIZIONE DEGLI OBIETTIVI DELLA VARIANTE

La proposta di Variante al Piano Operativo da avviare fa seguito ad una richiesta da parte di un privato tesa al recepimento del Regolamento Regionale n° 5/R del 30/01/2020 con riferimento al punto 3.2.1 dell'allegato A approvato con Delibera Giunta Regionale n. 31 del 20/01/2020, limitatamente all'area in "In Località Pantanacci" ovvero nella porzione di terreno dove insiste un piccolo annesso meglio identificato al Catasto al Foglio 48 P.IIa 272.

A supporto della richiesta di variante il richiedente, in qualità di proprietario dell'area interessata dalla Variante, ha depositato una relazione di fattibilità geologica con individuate le opere di messa in sicurezza.

La variante quindi si prefigge l'obiettivo di recepire il Regolamento Regionale n° 5/R del 30/01/2020 con riferimento al punto 3.2.1 dell'allegato A approvato con Delibera Giunta Regionale n. 31 del 20/01/2020, limitatamente all'area in "In Località Pantanacci"



# COMUNE DI SAN CASCIANO DEI BAGNI

PROVINCIA DI SIENA

## QUADRO CONOSCITIVO DI RIFERIMENTO

Data la tipologia della presente variante, si ritiene adeguato riferirsi al quadro ambientale definito in sede di formazione di P.S. e aggiornato per il P.O., in quanto tali aspetti non vengono trattati, analogamente per gli aspetti socio-economici restano valide le considerazioni e gli approfondimenti condotti durante l'elaborazione del Piano Operativo, che continuano ad essere alla base delle scelte di pianificazione.

Si rimanda altresì al quadro conoscitivo del Piano Operativo per gli spetti ambientali e territoriali, ai sensi dell'art. 3 comma 2 della medesima legge regionale costituiti dalla struttura idro-geomorfologica, che comprende i caratteri geologici;

Date le caratteristiche geologiche dell'area, ai sensi del DPGR n. 53/R/2011, prima dell'adozione dovrà essere effettuato il deposito di nuove indagini geologiche per effetto di quanto disposto dall'art. 3 del medesimo regolamento.

## VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA

La Variante in oggetto è soggetta alla procedura di verifica di assoggettabilità a VAS ai sensi dell'art. 22 della L.R. 10/2010;

A tale scopo è stato redatto un documento preliminare di valutazione ai fini della verifica di assoggettabilità a valutazione ambientale strategica, ai sensi dell'art. 22 c. 2 della L.R. 10/2010, il quale dovrà essere trasmesso all'Autorità Competente ai fini della verifica di assoggettabilità. L'autorità competente, entro dieci giorni dal ricevimento del documento preliminare, inizia le consultazioni, trasmettendolo ai soggetti competenti in materia ambientale al fine di acquisirne il parere entro trenta giorni dall'invio.

L'Autorità competente emette il provvedimento entro novanta giorni dal ricevimento del documento.

## ENTI E ORGANISMI PUBBLICI AI QUALI RICHIEDERE UN CONTRIBUTO

Nel rispetto del comma 3 punto c) dell'art. 17 della L.R. n. 65/2014 e date le caratteristiche delle previsioni oggetto della presente variante, vengono individuati i seguenti enti competenti:

- Regione Toscana
- Provincia di Siena
- Unione dei Comuni Valdichiana Senese
- Ufficio Tecnico Regionale del Genio Civile
- Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Centrale
- Autorità Idrica Toscana
- ATO Rifiuti Toscana Sud
- Regione carabinieri Forestale "Toscana"
- ARPAT - Agenzia Regionale per la Protezione Ambiente della Toscana
- Soprintendenza Archeologica Belle Arti e Paesaggio per le provincie di Siena, Grosseto e Arezzo
- Consorzio per la Bonifica della Val di Chiana Romana e Val di Paglia
- Consorzio di Bonifica Etruria Meridionale e Sabina
- Acquedotto del Fiora
- E-Distribuzione
- Azienda Usl Toscana Sud Est

Il termine entro cui possono pervenire all'Amministrazione comunale i contributi è stabilito in 30 giorni dal ricevimento della comunicazione di avvio del procedimento.

## ENTI E ORGANI PUBBLICI COMPETENTI ALL'EMANAZIONE DI PARERI, NULLA OSTA O ASSENSI AI FINI DELL'APPROVAZIONE DELLA VARIANTE



# COMUNE DI SAN CASCIANO DEI BAGNI

PROVINCIA DI SIENA

In relazione a quanto richiesto dal comma 3 punto d) dell'art. 17 della L.R. n.65/2014, gli enti pubblici competenti all'emanazione di pareri, nulla osta o assensi comunque denominati ai fini dell'approvazione della Variante al Piano risultano i seguenti:

- Regione Toscana
- Provincia di Siena
- Ufficio Tecnico Regionale del Genio Civile
- Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Centrale
- Soprintendenza Archeologica Belle arti e Paesaggio

## ATTIVITA' DI INFORMAZIONE E DI PARTECIPAZIONE ALLA FORMAZIONE DELLA VARIANTE

In merito all'attività di informazione della cittadinanza riguardo la formazione della variante al P.O., per una corretta ed esaustiva informazione si ritiene necessario attivare il seguente programma, coerentemente con il comma 3 lettera e) dell'art. 17 della LR 65/2014:

- 1) comunicato stampa che informi la cittadinanza dell'inizio del procedimento inerente la variante al P.O.;
- 2) il comunicato stampa sarà pubblicato nel sito internet del Comune e sarà creata un'apposita sezione dove saranno raccolti i contenuti e le informazioni inerenti il procedimento sulla variante in oggetto;
- 3) pubblicazione sul sito web del Comune dell'atto di avvio del procedimento e di tutti gli elaborati ad esso allegati nonché pubblicazione del documento preliminare di VAS;
- 4) pubblicazione sul sito web del Comune per informare dell'avvenuta adozione della Variante nonché dei termini per la presentazione delle eventuali osservazioni;
- 5) comunicato stampa per informare dell'avvenuta approvazione della Variante e della relativa pubblicazione sul BURT dell'avviso di approvazione.

## INDIVIDUAZIONE DEL GARANTE DELL'INFORMAZIONE E DELLA PARTECIPAZIONE

Nel rispetto del comma 3 punto f) dell'art. 17 della LRT n. 65/14 con la deliberazione di avvio del procedimento verrà nominato il garante dell'informazione e della partecipazione, per la variante in oggetto.

Non possono rivestire il ruolo di garante dell'informazione e della partecipazione gli amministratori dell'ente, i consiglieri regionali, provinciali e comunali, il responsabile del procedimento e il progettista dell'atto di governo del territorio.

Quale Garante dell'informazione e della partecipazione in merito alla presente variante si propone la dipendente Geom. Tiziana Alfatti.

Le funzioni del garante sono disciplinate dall'art. 38 della LRT n. 65/2014:

San Casciano dei Bagni, 27-09-2023

Il Responsabile del Procedimento  
Ing. Daniele Zoppitelli